

Noi

ROTARY ROMA CASSIA

DISTRETTO 2080 ITALIA



Mensile di informazione

Anno XXXI - N° 10

Annosociale 2016-2017

Presidente del Club: Carlo Patrizi

 www.rotaryclubcassia.it

 rotarycassia@libero.it

 06.87.20.11.40

Sabato 6 maggio, ore 12,30. Duello ai fornelli 2017. Villa degli Astri di Patrizia e Franz Martinelli. Formello (RM)



Nella splendida cornice della Villa Martinelli a Formello si è svolta come è ormai consuetudine la Gara culinaria tra i soci del Rotartact Roma Cassia ed i soci del Club padrino. Quest'anno si è deciso di limitare il certamen ai soli dolci.

I partecipanti sono stati accolti dai padroni di casa con il consueto affettuoso calore insieme ad uno scroscio di pioggia che ha fatto temere il peggio ma che si è, per fortuna, rapidamente esaurito consentendo agli ospiti di godere del magnifico giardino e della spettacolare vista sulla Valle del

Sorbo che fa parte del Parco Naturale Regionale del Lazio. Un ricchissimo buffet con tanti antipasti e piatti rustici di tipica tradizione contadina: un vasto assortimento di primi piatti, verdure e succulente frittate inaffiati da ottimi vini. Poi la grande conclusione con la presentazione e degustazione dei dolci preparati con maestria dai soci del Cassia e del Rotaract. Tutti veramente ottimi e ognuno di loro avrebbe meritato un premio sia per il gusto sia per l'impegno. Ma era previsto un solo vincitore ed il premio è

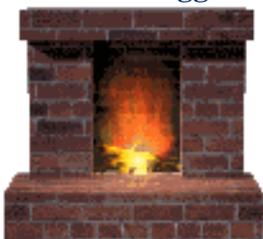


andato a Chiara Buonvicino che ha presentato un tris di tartufi al cioccolato assolutamente sbalorditivo che ha incantato e deliziato la vista ed il palato di tutti i presenti. Un premio meritatissimo alla cara Chiara del Rotaract che, nonostante i suoi numerosi impegni, ha trovato il tempo di partecipare alla gara per produrre un vero capolavoro. (Valeria Galletti)



§ § § § § § § § § §

Giovedì 11 maggio. Ore 19,00. Caminetto a casa della socia Valeria Galletti, via Avezzana



Anche questa è ormai diventata da qualche anno una tradizione del RC Cassia. Valeria ha aperto affabilmente, come al solito, le porte della sua casa ad una ventina di soci del Club (alcuni dei prenotati sono stati bloccati da uno sciopero dei trasporti e conseguente intasamento del traffico) che si sono poi piacevolmente intrattenuti godendo della sua calda ospitalità e del variato buffet classico per un happy hour accompagnato da un buon spumante Soave e conclusosi con una gustosa pasta alle fave, speck e pecorino e con i classici cannelloni con ricotta e spinaci. Una piacevole atmosfera che ha trattenuto gli ospiti in animata conversazione oltre le dieci di sera (*Nicoletta Ceccarelli*)

§ § § § § § § § § §

17 maggio 2017. Ore 20,00. La socia e stilista Vittoriana Salvatori presenta: “Ieri e Oggi. Sfilata di Alta Moda”. Gran Hotel Marriott Flora. Roof Garden. Via Veneto, Roma



Il grande e panoramico salone al Roof Garden dell'albergo, con la sua spettacolare vista a 360° su Roma, ha ospitato la sfilata di Vittoriana dedicata quest'anno alle donne che, dopo aver passato tante fasi di crescita e presa di coscienza, hanno saputo sviluppare, in questa ultima generazione, nuove sicurezze nelle scelte e nel comportamento. Tante le indossatrici, giovani e meno giovani tra cui alcune perfette socie del Club proprio a dimostrare che l'innata eleganza non è esclusivo appannaggio delle figure del Jet Set che dominano sulle copertine. Il primo modello che Vittoriana ha fatto sfilare risaliva al 1973 per poi arrivare, attraverso una indovinata e precisa selezione che ci condotto per mano, fino ai nostri giorni con alcune delle sue ultime creazioni.

Una sfilata purtroppo ridotta, a misura dei tempi rotariani, che non solo è stata quasi una presentazione sociologica sull'evoluzione del costume ma ha anche potuto dare il giusto risalto alla grande creatività di Vittoriana ed al suo straordinario intuito su cosa voglia dire l'eleganza al servizio



della Donna. Tanti i presenti a questo suggestivo evento cui ha preso parte un folto pubblico di rotariani ma anche di tanti amici, estimatori e clienti di Vittoriana. La sfilata è stata accompagnata da una splendida colonna sonora in perfetta sintonia con la passerella, colonna che è stata curata direttamente da Enrico, il figlio di Vittoriana. Mentre scendevano su Roma le luci della sera è stato servito la gustosa cena placè, innaffiata da vini di qualità a cui da tempo ci ha abituato l'hotel Flora. Un grazie all'indomita Vittoriana per essersi, ancora una volta, messa a disposizione del Club con la sua creatività e simpatia. (*Valeria Galletti*)



§ § § § § § § § § §

24 maggio 2017, ore 18,00, Il Rotary per le Forze Armate. 40^a Cerimonia di consegna delle Borse di Studio agli Orfani dei caduti delle Forze Armate. Casa dell'Aviatore. Circolo Ufficiali Aeronautica Militare



La 40esima edizione di questo importante evento del Distretto 2080 è stata assegnata per il 2017 al nostro RC Roma Cassia. Lucia Viscio, nostra Past President, ne ha curato l'organizzazione con il piglio deciso che tutti noi ben le conosciamo. Sei mesi di continui contatti con i vertici delle Forze Armate per arrivare ad un evento perfetto in cui tutto si è svolto come programmato e possiamo immaginare quale sia stato l'impegno di Lucia per giungere al risultato che tutti abbiamo potuto apprezzare, grazie anche alla efficiente

collaborazione delle Forze Armate. Una perfetta location ha accolto i numerosi partecipanti. Tanti Presidenti di Clubs, tanti alti ufficiali e soprattutto i ragazzi che hanno ricevuto le borse di studio, accompagnati dalle loro famiglie e da un Ufficiale dell'Arma di appartenenza dei loro genitori. Il Presidente Carlo Patrizi ha dato inizio alla manifestazione con il tocco della Campana cui è seguita una preziosa esecuzione dell'Inno di Mameli, della UE e del Rotary, magistralmente dal Pianista Andrea Calvani e da Monica De Propriis, soprano, che ne ha cantato i versi per un pubblico silenzioso ma straordinariamente partecipe. Ha poi ripreso la parola il Presidente del Cassia per l'apertura dei lavori della manifestazione ed il saluto alle numerose alte cariche militari presenti appartenenti agli Stati Maggiori della Difesa, dell'Aeronautica, della Marina, dell'Esercito, dei Comandanti Generali dell'Arma dei Carabinieri e delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. Non sono mancati i ringraziamenti alle Autorità rotariane guidate dal Governatore Claudio De Felice accompagnato da tanti PDG. Lucia Viscio ha rivolto alcune parole e



di benvenuto ricordando i sei mesi di intenso lavoro con tanti alti Ufficiali- estremamente collaborativi- per assicurare il successo dell'iniziativa. Un breve saluto del Sottosegretario alla Difesa, On. Domenico Rossi e del rappresentante dell'Ordinario Militare, impegnato in Commissione Cei. Il Governatore De Felice ha rapidamente illustrato il senso della manifestazione per poi passare il microfono alle Autorità che hanno proceduto alla consegna delle borse precedute da un breve resoconto di come sia avvenuta la tragedia che ha colpito le famiglie di questi valorosi nell'adempimento fino

all'estremo dell'impegno di totale dedizione all'Arma prescelta. Sono stati chiamati i destinatari delle borse, uno per volta sono saliti sul podio accompagnati dalla mamma vedova e anche dalle nonne, madri dei caduti. Nonostante la solennità della cerimonia sottolineata dalle tante bandiere e stendardi rotariani, gli occhi di molti dei presenti si sono velati di lacrime. Una cerimonia toccante in cui c'era poco spazio per la retorica ma, soprattutto, il senso del dovere pur terribilmente doloroso. Poi abbiamo ascoltato di nuovo Andrea Calvani e Monica De Propriis che ci hanno donato una splendida interpretazione della Canzone del Piave: quest'anno, infatti, la data prescelta è stata il 24 maggio che coincide con il tema della Canzone. Altro momento di grande commozione per tutti grazie anche alla bravura degli interpreti. Infine, il Maestro Marcella





Crudeli, socia del Roma Ovest e acclamata pianista di fama internazionale - che il Rotary International è orgoglioso di annoverare tra i suoi soci- ha eseguito il Concerto Opera 31, n° 2 in si bemolle minore di F. Chopin portando tutti i presenti ad un più alto e rarefatto livello che ha in qualche modo mitigato i contrastanti sentimenti di orgoglio e dolore che hanno accompagnato lo svolgimento dell'evento. A grande richiesta ha poi eseguito un applauditissimo bis con lo Studio op.12 di F. Chopin, noto come “La caduta di

Versailles” e che è stato l'ultimo brano trasmesso dalla Radio polacca prima che venisse presa in consegna dalla Germania. Si è poi passati ad un ricco e gustoso Vin d'Honneur, molto apprezzato dai presenti. Abbiamo però rilevato un certo insolito distacco nel riempire i piatti. Nonostante fossero state approntate squisite preparazioni, le emozioni vissute continuavano a dominare. I complimenti della redazione a Lucia Viscio, infaticabile, che ha saputo scandire con grande serenità ogni momento della complessa serata e alla nostra Nicoletta che ha fatto instancabilmente avanti e indietro nel grande salone accompagnando ospiti, autorità e i giovani borsisti. Un evento impeccabile, ma come sarebbe potuto andare diversamente con tutto l'impegno profuso dalle Forze Armate e dal Rotary? (Valeria Galletti)



§ § § § § § § § § § § §

31 maggio 2017. Ore 20,00 Grand Hotel Marriott Flora, Via Veneto - Dott. Andrea Tiburzi: "Osteopatia, un punto di equilibrio e terapia per il benessere psicofisico".



Il relatore di questa serata è particolarmente qualificato per parlare del tema prescelto. Ha conseguito la Laurea in fisioterapia con il massimo dei voti presso l'Ospedale San Filippo Neri di Roma. Ha lavorato presso il Bambin Gesù di Palidoro, il San Raffaele e la Clinica Santa Lucia. Si è diplomato in osteopatia a Parigi presso Il CERDO (Centre pour l'Estude, la Recherche et la Diffusion Osthéopathiques). La sua esposizione è stata accompagnata da una ricca serie di immagini che sono andate sottolineando i vari punti del suo intervento. Inizia con un rapido excursus storico sull'osteopatia e su come l'osteopatia venga riconosciuta in quasi tutti i paesi del mondo. Precisa subito che l'osteopatia è una scienza e che non ha nulla a che vedere con terapie alternative praticate da guaritori. In Italia ancora non è completamente riconosciuta a livello ufficiale e l'osteopata viene considerato un semplice diplomato pur avendo dovuto superare trenta esami. L'osteopatia è un sistema di diagnosi e trattamento che si basa sulle scienze fondamentali come anatomia e fisiologia, l'osteopata non prescrive farmaci perché si fonda sulle manipolazioni per aiutare il corpo a ritrovare il suo equilibrio. Dopo aver effettuato una valutazione si serve di tecniche che possono riguardare l'apparato muscolo scheletrico nonché la fondamentale relazione cranio-sacrale ma anche il sistema viscerale. L'osteopata, andando a lavorare sulla struttura che non riguarda solo lo scheletro ma tutti gli organi, con le sue mani viene a sbloccare delle "bolle" emotive. Nulla che abbia a che fare con la psicologia ma una semplice scoperta del vissuto del paziente. Il sintomo viene visto come un campanello d'allarme che indica che c'è qualcosa che non va e non deve essere eliminato. L'osteopata non si limita ad osservare cosa succede in una singola parte del corpo del paziente, ma ne ha una visione globale che gli permette di inquadrare il paziente in un discorso unitario. L'osteopatia nasce durante la Guerra di Secessione in America. Infatti, il suo iniziatore, il Dott. Andrew Taylor Still era un medico di campo che si trovava ad affrontare corpi devastati dalla guerra che lo spinsero ad un diverso approccio nei confronti del corpo umano. Prosegue poi nei suoi studi e ricerche fino a che nel 1982 nasce l'osteopatia. Una metodica innovativa che per affermarsi ebbe non poche difficoltà. Coniò il termine osteopatia a partire dalla parola *path* che indica un sentiero, una strada che parte dalle ossa ma va oltre, includendo tutta la struttura del corpo umano con organi e legamenti, quindi un concetto che va ben al di là dello scheletro. Quindi il sintomo proviene dalla struttura nel suo complesso. Nella sua prima lezione del 1982 parla di unione tra spirito e struttura. Considera il corpo in buona salute quando è in armonia globale. L'osteopata manipolando il paziente entra in contatto totale e assoluto con lui. Una disciplina molto particolare di cui pochi erano a conoscenza quindi, dopo cena tante domande a cui l'oratore ha puntualmente risposto. (Valeria Galletti)



PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI GIUGNO 2017



Giovedì 8 giugno – ore 20.00 – Marriott Grand Hotel Flora

Il Dott. Stefano Ricca, Direttore della Casa di Reclusione di Rebibbia, tratterà il tema “Le mie prigioni – un direttore penitenziario si racconta”.
Prenotazioni in segreteria



Giovedì 15 giugno – ore 18,00 – Complesso del Vittoriano

Visita guidata alla mostra su Botero e a seguire apericena presso l'Enoteca Cavour 313.
Prenotazioni in segreteria



Mercoledì 21 giugno – ore 20.00 – Marriott Grand Hotel Flora

Passaggio del Collare tra Carlo Patrizi e Giuseppe Bruni al Roof Garden del Marriott Grand Hotel Flora.
Prenotazioni obbligatorie in segreteria



Giovedì 29 giugno

Conviviale soppressa per la concomitanza con la festività di SS. Pietro e Paolo.